



LA PROGETTAZIONE DEL VERDE URBANO CON RIFERIMENTO AI PARCHI FLUVIALI: IL CASO DI TORINO

MARCO DEVECCHI

Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari. Università di Torino

XXIV CORSO DI AGGIORNAMENTO SUL GIARDINO STORICO

L'acqua nel giardino e nel paesaggio: dalla creazione della bellezza alla necessità del governo

Villa Soranzo-Conestabile di Scorzè, 20 febbraio 2014

Fiume Po - Borgo medioevale di Torino

Il Paesaggio: un patrimonio della collettività

*Il paesaggio rappresenta una **componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale** dell'Europa ... e in ogni luogo è un elemento importante della **qualità della vita delle popolazioni**.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Fiume Po a Torino – Castello del Valentino

Benefici socio-ecologici del verde

Ecologici

- **Miglioramento del microclima**
- **Fissazione della CO₂**
- **Purificazione dell'aria**
- **Riduzione del rumore**
- **Miglioramento del bilancio idrico**
- **Controllo dell'erosione**

Economici

- **Aumentare il valore del costruito**
- **Incrementare la durata dei materiali di costruzione**

Psicologici e sociali

- **Miglioramento delle capacità cognitive dei bambini**
- **Accelerazione delle guarigioni**
- **Riduzione dell'assenteismo e migliore qualità del lavoro**
- **Diminuzione dello stress**
- **Diminuzione dei conflitti domestici**
- **Diminuzione degli incidenti stradali**

Il fiume Po con sullo sfondo la Basilica di Superga



LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013
Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani

Art 6 . PROMOZIONE DI INIZIATIVE LOCALI PER LO SVILUPPO DEGLI SPAZI VERDI URBANI

Ai fini di cui alla presente legge, le REGIONI, LE PROVINCE E I COMUNI, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e delle risorse disponibili, promuovono l'incremento degli spazi verdi urbani, di «cinture verdi» intorno alle conurbazioni per delimitare gli spazi urbani, adottando misure per (...) ridurre l'effetto «isola di calore estiva», favorendo al contempo una regolare raccolta delle acque piovane (...)

Fiume Po nel tratto urbano di Torino

LA TRADIZIONE PIEMONTESE NEL PROGETTO CON L'ACQUA



L'opera di **XAVIER KURTEN**

Parco della Reggia di Racconigi

LA CARTOGRAFIA STORICA OTTOCENTESCA: USO DELL'ACQUA



Parco della Reggia di Racconigi (CN)

L'ACQUA COME ELEMENTO QUALIFICANTE DEL PROGETTO



Gli scorci paesaggistici

Parco della Reggia di Racconigi (CN)

L'ACQUA COME ELEMENTO QUALIFICANTE DEL PROGETTO



Parco della Reggia di Racconigi (CN)

L'ACQUA E LA VEGETAZIONE NEL PROGETTO DEL GIARDINO



Le piante acquatiche

Parco della Reggia di Racconigi (CN)

RICERCA E SPERIMENTAZIONE: LE REAL SERRE DI RACCONIGI



La sperimentazione agronomica

Parco della Reggia di Racconigi (CN)

LA TRADIZIONE PIEMONTESE PER LA PROGETTAZIONE CON L'ACQUA



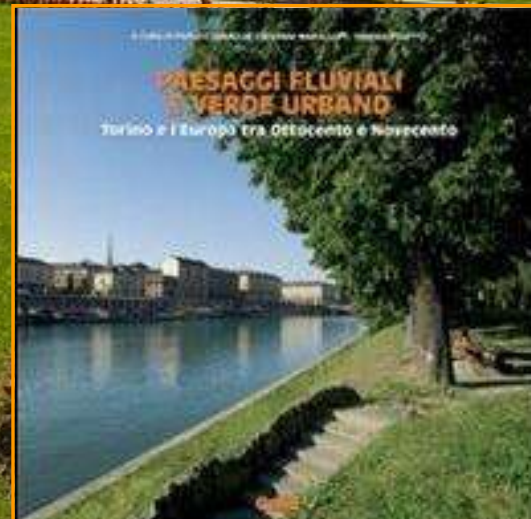
Palazzina di Caccia di Stupinigi (TO)

L'ACQUA NEL PROGETTO DEL GIARDINO



Palazzina di Caccia di Stupinigi (TO)

IL PARCO DEL VALENTINO A TORINO



IL CASTELLO DEL VALENTINO A TORINO

Il rapporto con il fiume





Fiume Po a Torino

**La CITTÀ DI
TORINO** già *nella
seconda metà
dell'Ottocento, a
seguito
dell'approvazione
del **Piano**
d'ingrandimento
della Capitale,
redatto
dall'architetto
Carlo Promis
(1851-1852), si
orientò in modo
lungimirante a
dotare la città di un
**grande parco
pubblico** proprio
lungo l'asta fluviale
del Po.*

LA PROGETTAZIONE DEL PARCO

Fu bandito nel 1853 dalla Commissione dei Giardini e Viali di passeggio un pubblico CONCORSO DI IDEE per la progettazione del nuovo “Giardino del Valentino”, in prossimità dell’omonimo Castello seicentesco.

Castello del Valentino lungo la sponda del Fiume Po

I PROGETTI PRESENTATI



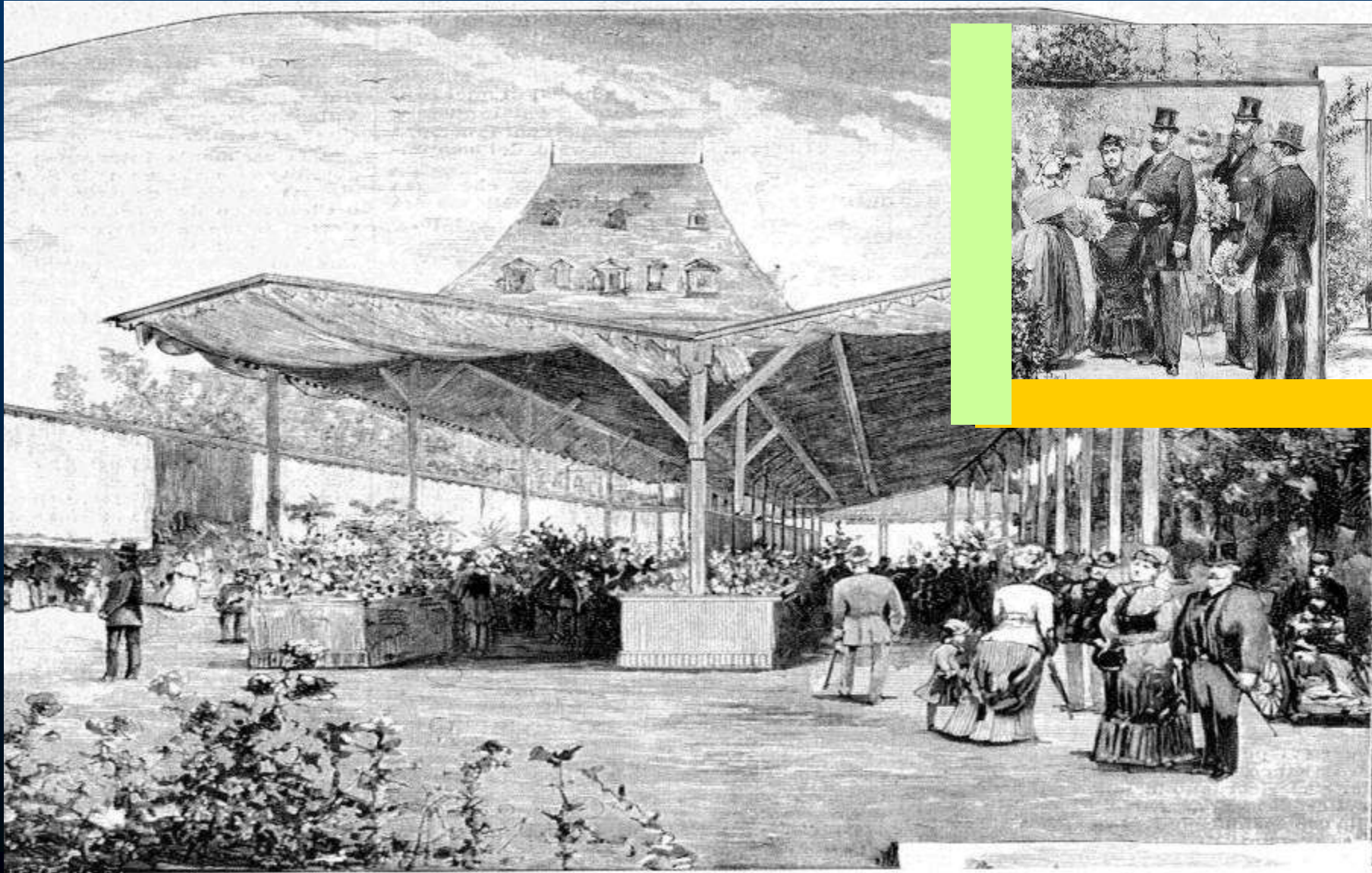
I progetti presentati furono QUATTRO: il primo firmato dai fratelli Roda (i giardinieri del re), il secondo firmato da **A. Capello**, il terzo da **G. Ardy** e il quarto da **J. B. Ketmann**.

Fiume Po a Torino

INAUGURAZIONE DEL PARCO

*L'inaugurazione del Parco del Valentino ebbe luogo nel 1858 in occasione della **Sesta Esposizione Nazionale di Prodotti per l'Industria**, svolgendo l'importante funzione di principale **"polmone verde"** della città sino alla fine del secolo.*

Le Esposizioni Florovivaistiche e le Società agrarie

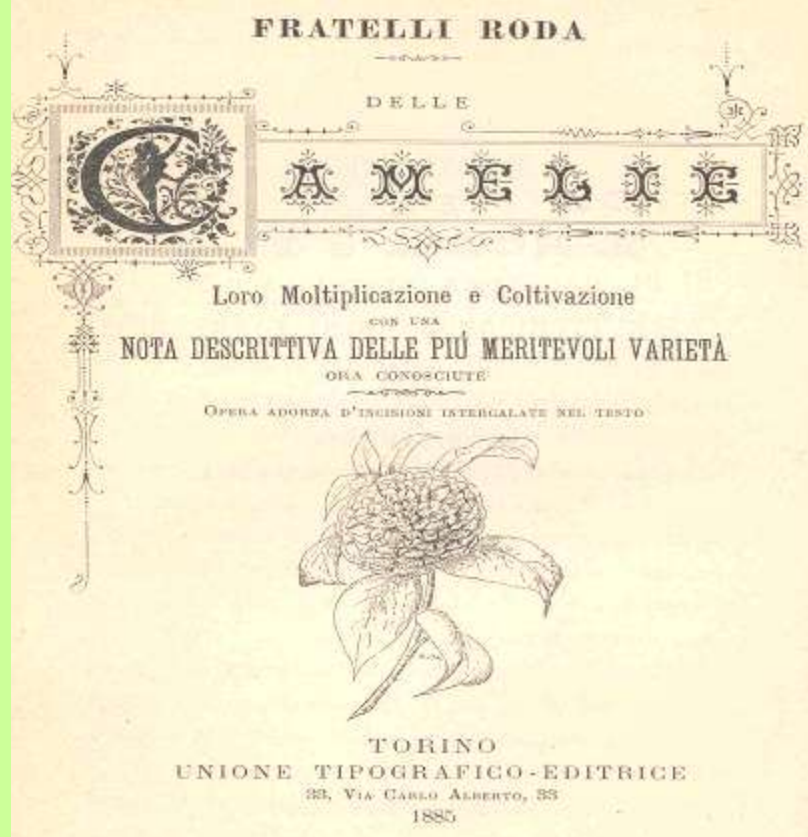


...la conoscenza della componente vegetale
tramite i cataloghi dei vivai ...



ARBOSCELLI ED ARBUSTI SEMPREVERDI
educati in vasi.

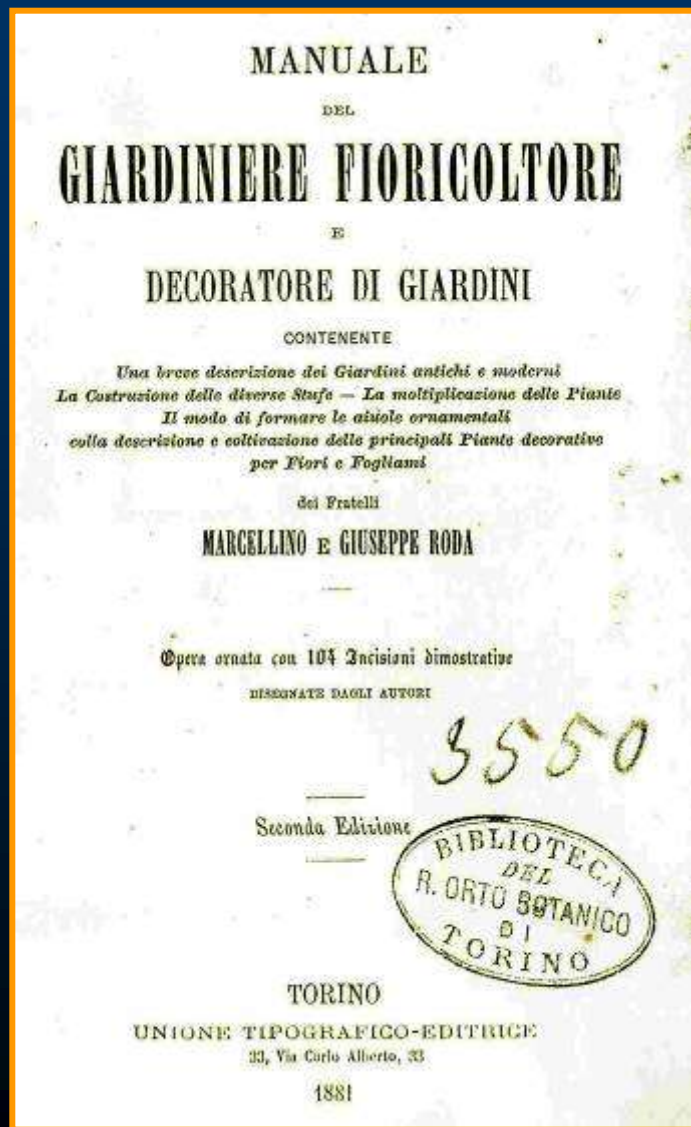
ARBUSTUS unedo forti	da fr.	2	-	a	5	*
ARISTOTELIA macqui fol. varieg.		*	1	*	*	*
AUXURA iaponica.		*	75	a	2	*
BERBERIS Fortunii		*	1	50	a	2
BUXUS arborescens		*	1	*	a	2
— — foliis variegatis		*	1	-	a	2
CEANOTHUS azhreus		*	75	*	*	*
CISTUS salviaefolius		*	75	*	*	*
— albidus		*	75	*	*	*
COLETTIA scottata		*	75	*	*	*
COTONEASTER Fontanesii		*	1	*	*	*
— microphylla		*	75	a	1	*
— rotundifolia		*	75	a	1	*
CRATAEGUS glabra		*	2	*	a	5
— nepalensis		*	1	*	a	2
— glauca		*	1	*	a	1 50
EDWARDSIA microphylla		*	2	*	*	*
ELAEAGNUS reflexa		*	75	a	1	*
ESCALLONIA macrantha		*	75	a	1	*
EVONYMUS fimbriatus		*	1	-	a	1 50
— iaponica		*	75	a	1	*
— sinensis		*	75	a	1 50	*
— — fol. arg. varieg.		*	75	a	1 50	*
— — — aureo varieg.		*	75	a	1 50	*
FABIANA imbricata		*	75	a	1	*
ILEX gigantea (sapium ilicifolium)		*	2	*	a	5
— cassine		*	2	*	*	*
LAURUS crocoxylon fortissimo		*	4	*	*	*
— nobilis		*	1	*	a	2
— — fl. pl.		*	2	*	a	5
LIGUSTRUM angustifolium		*	75	a	1 50	*
— iaponicum		*	75	a	1 50	*
— ovalaetorum		*	75	a	1 50	*
MAGNOLIA grandiflora d'un metro a 2		*	5	*	a	8



Materiale bibliografico



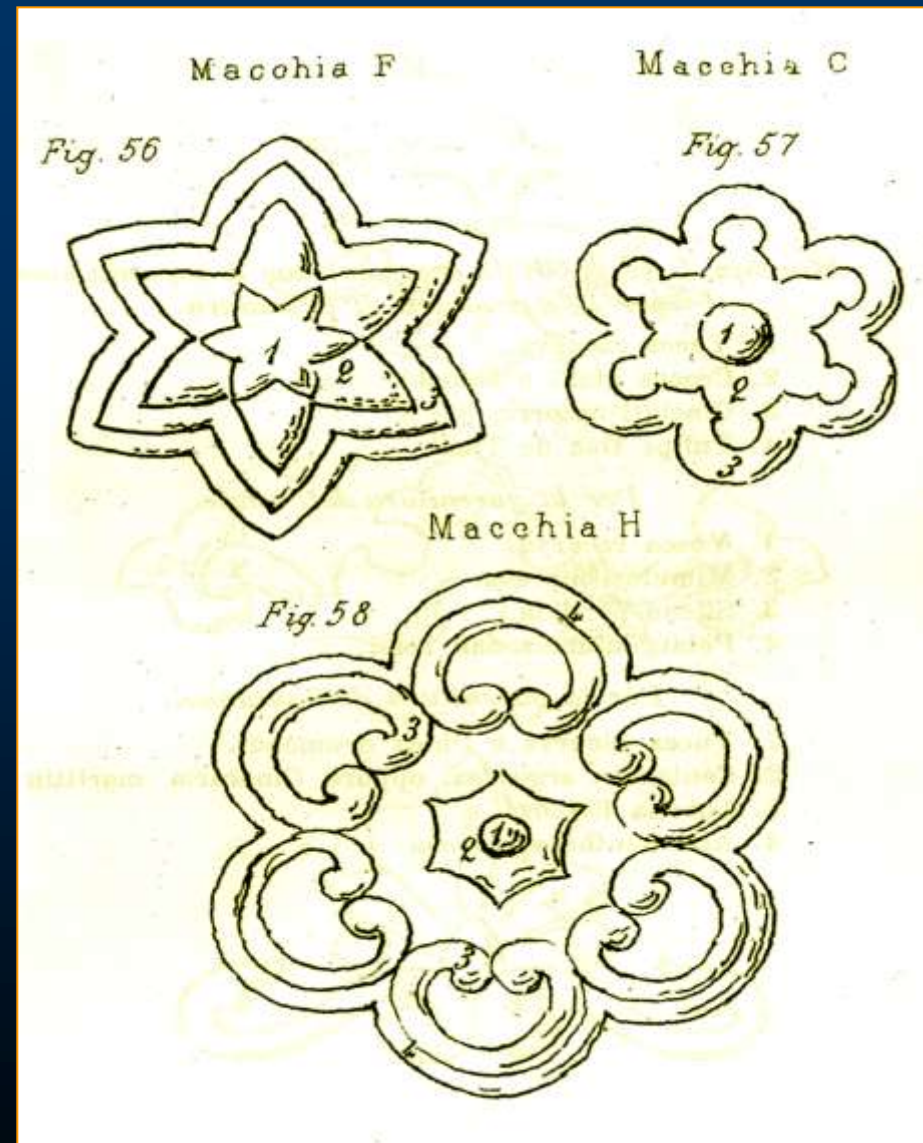
Soluzioni progettuali per le aiuole fiorite



Ricerca di **effetti cromatici** in grado di catturare l'attenzione del visitatore portò, a partire dal 1860, alla elaborazione di **tecniche di piantamento** sostanzialmente nuove, indicate comunemente in Inghilterra con il termine di “*Carpet bedding*”.

In particolare nel noto volume *Manuale del Giardiniere Fioricoltore e Decoratore di Giardini* edito nel 1872 i Roda ribadiscono le linee guida della loro filosofia progettuale

“**La costruzione di un giardino non è facil cosa** come in generale si crede; per ben eseguire un giardino sono necessari speciali studi e profonde **cognizioni di orticoltura e di botanica**, di disegno, di agrimensura, ecc.”. Il giardiniere deve quindi avere un'approfondita conoscenza teorica delle discipline scientifiche, ma anche una conoscenza pratica delle discipline artistiche e soprattutto deve conoscere e saper vedere il bello ed il pittorico non solo, ma riprodurlo ...”



ESPANSIONE DELLE AREE VERDI LUNGO I FIUMI TORINESI



Fiume Po a Torino

*La crescita urbana di Torino rese necessario procedere ad **inizio Novecento** alla definizione di un **nuovo Piano generale delle aree verdi** nel 1906. La localizzazione dei nuovi parchi urbani fu individuata anche lungo le sponde dei fiumi torinesi: il Po, la Dora e la Stura.*

I nuovi Parchi urbani a Torino (Novecento)

Parco Michelotti (1906)

Parco Gerolamo Napoleone (oggi Parco Ruffini)

Parco della Pellerina (oggi Parco Carrara)

IL GIARDINO ROCCIOSO



Giardino roccioso del Parco del Valentino a Torino

IL ROSETO



Giardino roccioso del Parco del Valentino a Torino

IL COLORE NEL PROGETTO DEI PARCHI FLUVIALI



IL COLORE NEL PROGETTO DEI PARCHI FLUVIALI



Parco del Valentino a Torino

ITALIA 61 – L'ACQUA NEL PROGETTO DEL PARCO



Corso Unità d'Italia a Torino

ITALIA 61 – L'ACQUA NEL PROGETTO DEL PARCO



Corso Unità d'Italia a Torino

IL PARCO DELLE VALLERE



Sede operativa del Parco del Po e della Collina torinese

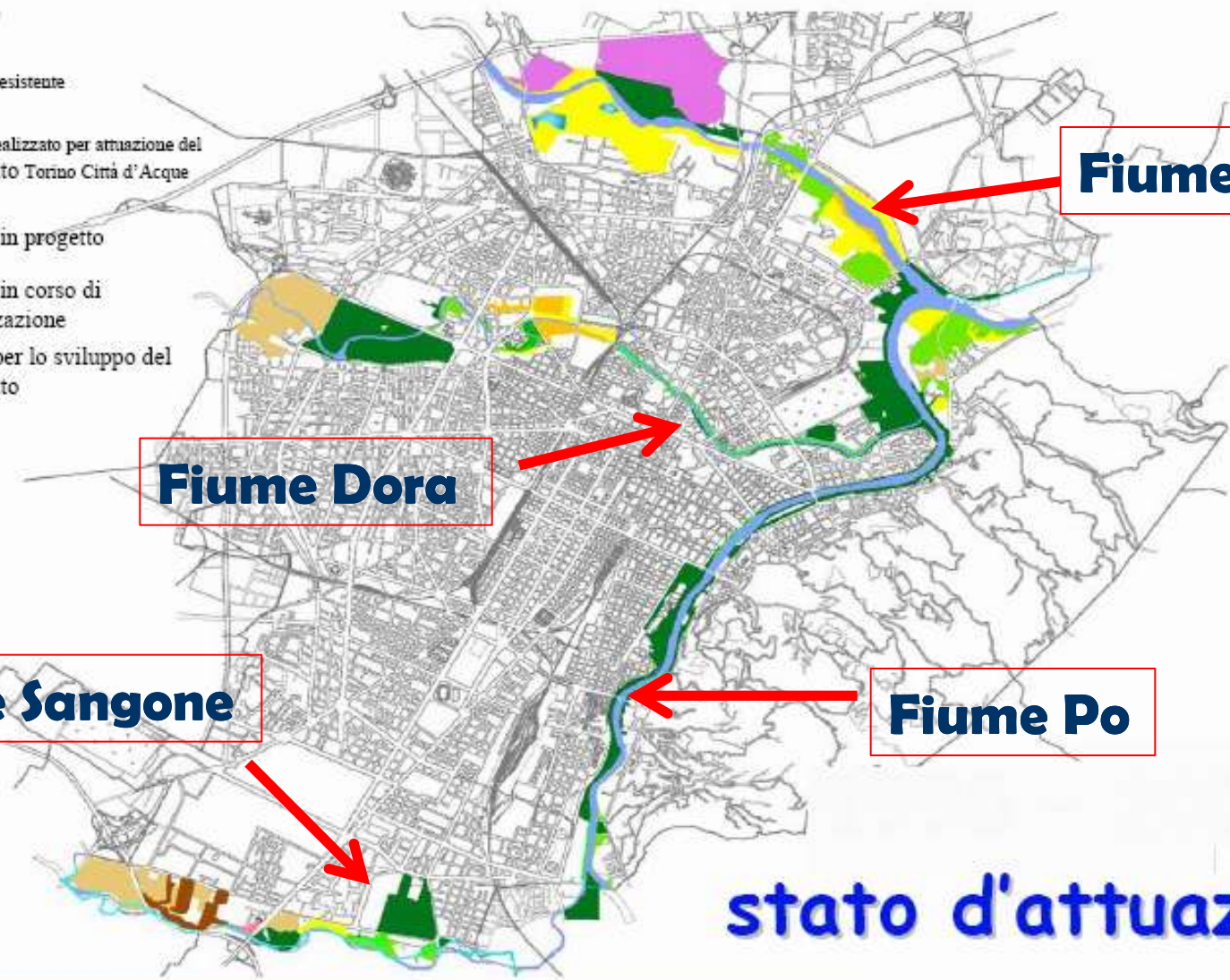
PROGETTO - TORINO CITTÀ D'ACQUE



*Progetto “**TORINO CITTÀ D'ACQUE**” è stato approvato dal Comune di Torino **nel 1993** che ha previsto il recupero delle rive dei fiumi torinesi (Po, Dora Riparia, Stura e Sangone) in un unico **grande parco fluviale**.*



-  Fiume
-  Parco esistente
-  Parco realizzato per attuazione del progetto Torino Città d'Acque
-  Parco in progetto
-  Parco in corso di realizzazione
-  Aree per lo sviluppo del progetto



Fiume Stura

Fiume Dora

Fiume Sangone

Fiume Po

stato d'attuazione

FIUME DORA

An aerial photograph of the Dora River in Turin, Italy. The river flows through a dense urban and industrial area. In the foreground, there are lush green trees and a bridge crossing the river. The middle ground is dominated by large, multi-story industrial buildings with reddish-brown roofs. The background shows a vast cityscape with numerous smaller buildings and structures. The overall scene depicts a mix of nature, industry, and urban development.

Vasto intervento di riqualificazione ex area industriale

FIUME DORA



Vasto intervento di riqualificazione ex area industriale

VERDE PENSILE LUNGO LA DORA

Emilio Ambasz “ *Lo scopo di collocare piante sopra gli edifici è di rendere alla comunità l’area di terreno che il palazzo copre con le sue strutture. Per questo ritengo che sia fondamentale che il giardino pensile collocato sulla copertura sia accessibile dal piano terra. In questo modo, quel che il palazzo toglie, il palazzo ridà*”

SPERIMENTAZIONE: Phytoremediation

La Phytoremediation

Con il fito-remediation...

Il Parco di Spina 3 di Torino, in collaborazione con Arpa e il Comune di Torino, sta sperimentando la fito-remediation...

FITOESTRAZIONE

... FITOACCUMULAZIONE

WORK IN PROGRESS 2008

SPECIES TESTED

FITOESTRAZIONE

The infographic is divided into several sections. At the top, it features logos for the University of Turin, Arpa, and the City of Turin. The main title is 'La Phytoremediation'. Below the title, there is a section titled 'Con il fito-remediation...' which describes the project's goals and the role of the University of Turin and Arpa. The central part of the infographic is a diagram of a tree with three main processes highlighted: 'FITOESTRAZIONE' (Phytoextraction) showing roots taking up contaminants, 'FITOACCUMULAZIONE' (Phytoaccumulation) showing contaminants being stored in the leaves, and 'FITOESTIMAZIONE' (Phytoestimation) showing plants that can detect contaminants. To the left of the tree diagram is a flowchart for 'FITOESTRAZIONE' with a table of parameters. Below the tree diagram are two columns of photos under the heading 'SPECIES TESTED', showing various plants like sunflowers and purple flowers. At the bottom left, there is a section titled 'WORK IN PROGRESS 2008' with a grid of photos showing the experimental site. The entire infographic is mounted on a wooden post in a field of tall grass.

IL PAESAGGISTA

*Ho sempre creduto che i problemi urbanistici **NON** dovessero essere risolti soltanto dagli architetti e dagli ingegneri, ai quali negli ultimi anni sono stati affiancati i sociologi, anche in collaborazione di artisti, geologi, agronomi, paleofitologi, ovvero tutti coloro che, con il loro lavoro, modellano il territorio e, bene o male, poco o tanto, fanno dell'urbanistica autentica (Pietro Porcinai, 1965).*

*Il paesaggio
dalla bicicletta*




Lungo Tanaro (Asti - Maggio 2007)

Il Tanaro e le attività di svago



Lungo Tanaro (Antignano – Giugno 2007)



Grazie per l'attenzione

*(...) cambierò il deserto in un lago d'acqua
e la terra arida in sorgenti*

(...) il deserto diventerà un giardino

(ISAIA, 41:18 – 32:15)